



Centro per l'Istruzione degli Adulti
CPIA Eduard C. Lindeman
C.M. BOMM36300D - C.F. 91370230376



Viale Vicini, 19
40122 Bologna
www.cpiabologna.edu.it
Tel. 051/2170000
email: bomm36300d@istruzione.it
pec: bomm36300d@pec.istruzione.it

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico ai fini dell'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta formativa del CPIA 2 Metropolitano di Bologna – AASS 2025/26 – 2026/27 – 2027/28

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 (*Regolamento sull'autonomia scolastica*), come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 25 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*), che definisce le funzioni dei dirigenti scolastici;

VISTO il CCNL Istruzione e Ricerca vigente, nelle parti relative al ruolo dirigenziale e alla gestione dell'autonomia scolastica

TENUTO CONTO delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, delle trasformazioni in atto a livello nazionale ed europeo, nonché delle collaborazioni consolidate e in evoluzione con soggetti pubblici e privati;

CONSIDERATA la specificità dell'utenza del CPIA, che comprende persone adulte, giovani adulte, cittadine e cittadini di Paesi terzi, minori stranieri non accompagnati e persone detenute nelle sedi carcerarie, spesso caratterizzate da bisogni formativi complessi e da percorsi di apprendimento frammentati;

EMANA

il presente atto di indirizzo che esplicita gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e amministrazione, sulla base dei quali il Collegio delle docenti e dei docenti elaborerà il PTOF per il triennio 2025–2028. Il principio trasversale da perseguire sarà quello di “garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutte e tutti” (Agenda 2030, Obiettivo 4; Pilastro europeo dei diritti sociali).

1. Attività curriculari ed educative

- Prevenire e ridurre dispersione e abbandono scolastico, con particolare attenzione alle categorie più fragili.
- Potenziare l'integrazione e la continuità tra alfabetizzazione, I periodo e II periodo del I livello, nonché i percorsi di II livello in rete con gli istituti tecnici e professionali.
- Promuovere la lingua italiana L2 per l'inclusione sociale e per il lavoro, anche con moduli settoriali.
- Introdurre nei curricula moduli su cittadinanza digitale, uso critico delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale, educazione finanziaria e competenze di vita (life skills).
- Integrare nei percorsi formativi i temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

2. Personalizzazione e valutazione

- Potenziamento del riconoscimento e della validazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali (anche tramite strumenti digitali, open badges e microcredenziali).
- Rafforzare lo strumento dei Patti Formativi Individuali e personalizzare i percorsi per favorire la conciliazione con esigenze lavorative e familiari.
- Sviluppare il processo di autovalutazione d'istituto (RAV CPIA), piano di miglioramento e rendicontazione sociale con indicatori di impatto.

3. Innovazione e tecnologie

- Sviluppare la FAD e l'Aula Agorà come ambiente digitale stabile per la didattica a distanza e blended.
- Promuovere l'uso responsabile delle tecnologie digitali e dell'IA nella didattica e nei servizi amministrativi.
- Realizzare materiali digitali innovativi e accessibili per l'apprendimento permanente.

4. Comunità scolastica e sviluppo professionale

- Promuovere la formazione continua delle/dei docenti e del personale ATA, con attenzione alle competenze digitali, interculturali e inclusive.
- Incentivare la creazione di Comunità di Pratiche interne ed esterne.
- Favorire il benessere organizzativo e relazionale del personale.

5. Reti e partenariati

- Rafforzare la partecipazione alle reti di scuole nonché alle reti per l'apprendimento permanente.
- Sviluppare collaborazioni con Università, ITS, Enti locali, Terzo settore e imprese, anche attraverso progettualità europee (Erasmus+, FAMI, PNRR).
- Potenziare le azioni di orientamento, informazione e accompagnamento al lavoro anche attraverso la creazione di sportelli.

6. Temi guida annuali

Al fine di rafforzare la coerenza educativa e offrire una cornice valoriale condivisa, ogni anno sarà individuato un *tema guida* che orienterà le attività didattiche, progettuali ed educative dell'istituto. Tale tema, proposto come stimolo dall'atto di indirizzo, sarà oggetto di discussione e deliberazione da parte del Collegio delle docenti e dei docenti, così da garantire la piena partecipazione della comunità professionale e la sua adeguatezza ai bisogni formativi delle persone in apprendimento.

7. Organico dell'autonomia

Per l'attuazione dei presenti indirizzi, la gestione dell'organico dell'autonomia sarà orientata a rispondere in modo flessibile ed efficace alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituto. Saranno valorizzate le competenze e le professionalità di tutte le docenti e di tutti i docenti, garantendo al contempo coerenza, unitarietà e integrazione delle diverse risorse nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Il presente atto potrà essere aggiornato in relazione a nuove esigenze e a nuovi fabbisogni.

Il Dirigente scolastico

Emilio Porcaro

(documento firmato digitalmente)

Il presente Atto di indirizzo è redatto in coerenza con le raccomandazioni nazionali ed europee in materia di Diversità, Equità e Inclusione.

Il CPIA 2 Metropolitano di Bologna "Eduard C. Lindeman" intende così promuovere un linguaggio amministrativo chiaro, accessibile e rispettoso delle differenze, evitando il maschile sovraesteso e privilegiando:

- la visibilità di entrambi i generi;
- l'uso di termini neutri o collettivi;
- l'adozione di formulazioni che pongano al centro la persona.

Tale scelta non ha solo un valore formale, ma intende contribuire a consolidare una cultura scolastica basata sul rispetto, sulla pari dignità e sulla valorizzazione di tutte e tutti.